

**SAONARA**

## Preso corriere con oltre un etto di "coca"

(M.A.) È stato tradito dalla targa dell'auto che guidava ed è finito nella rete tesa dai carabinieri. I militari giovedì intorno alle 21, coordinati dal tenente Vito Franchini, hanno notato una Ford Focus davanti a un bar gestito da cinesi in via Roma a

Saonara. Si sono accorti che la macchina è intestata a un romeno, ma alla guida c'era un marocchino. Si sono avvicinati e lo hanno controllato. Ed è emerso che Lhassan Charrar di 43 anni è stato arrestato nel 2004 con 5 chili di hashish e nel 2011

con 2 chili di hashish. Così lo hanno accompagnato in caserma e hanno smontato la Ford. Nel bauletto porta oggetti hanno trovato e sequestrato un etto 20 grammi di cocaina. Il corriere della droga, domiciliato a Cassano d'Adda in provin-

cia di Milano, è stato arrestato. Sempre i carabinieri, nella giornata di giovedì, hanno stretto le manette ai polsi al tunisino di 33 anni Bilel Rhimi perché stato sorpreso in stazione dei treni a Padova mentre cedeva dell'eroina a un tossicodipendente. In tasca aveva anche un grammo di cocaina, tre di eroina e 300 euro in contanti frutto dello spaccio.



### Corriere della droga arrestato aveva 120 grammi di cocaina

SAONARA. Stavano svolgendo un'attività di osservazione quando si sono insospettiti per la presenza di una vecchia Ford Focus che risultava intestata ad un rumeno. Questa intuizione ha permesso di fermare e arrestare un corriere della droga con quasi un etto e mezzo di cocaina nascosta dietro l'autoradio.

L'operazione è stata portata a termine dai carabinieri del nucleo Radiomobile di Padova, coordinati dal tenente Vito Franchini. L'altro giorno i militari si trovavano in via Roma a Saonara quando hanno fermato la vecchia utilitaria per un controllo, scoprendo che alla guida c'era Lhassan Charrar, 43 anni, tunisino con una serie di precedenti penali alle spalle sempre per spaccio di consistenti quantità di droga. Hanno pensato così di perquisire la sua auto, scoprendo che dietro l'autoradio aveva incastrato un panetto di cocaina del peso di 120 grammi.

L'auto è stata sequestrata, così come la droga. Il nordafricano è finito in manette e ora i militari dell'Arma stanno esaminando il suo telefono cellulare per controllare tutti i messaggi in entrata e in uscita. L'intento è quello di ricostruire una lista di clienti.

Il sospetto, però, è che il quarantatreenne arrestato fosse un semplice corriere. In questo caso bisognerà capire dove ha reperito la droga e chi fosse il destinatario. (e.fer.)